

## BOLOGNA

# INSIEME È PIÙ BELLO

La Polisportiva Antal Pallavicini da anni è un riferimento per bambini e famiglie di tutte le etnie per i valori che testimonia e un modo di fare calcio che aggrega e diverte

> Damiano Montanari

Tutto in un abbraccio. Sincero, caldo, concreto. Non servono parole per spiegare ai bambini quello che a loro interessa veramente. Bastano i fatti. Bussate e vi sarà aperto. E non guardate quanti soldi avete in tasca, perché quello non è un problema. **Alla Polisportiva Antal Pallavicini funziona così.** Questione di retaggio, questione di scelte che fanno la differenza. Come spiega la **Presidentessa Roberta Finelli**. "Sono in carica dal 1°

luglio 2013, ma frequento la Polisportiva (che ha sede presso l'eccezionale struttura di Villa Pallavicini, a Borgo Panigale, nella prima periferia di Bologna, ndr) da 42 anni. **Siamo legati alla Fondazione Gesù Divino Operaio**, anche se abbiamo la nostra indipendenza. La nostra offerta sportiva, e formativa, è ampia e comprende calcio, basket, pallacanestro per disabili mentali, pallavolo, ginnastica artistica, karate, hockey in carrozzina e tennis come attività estiva. Nel calcio, come nelle altre discipline sportive, per noi è **importante il rispetto dei principi e degli ideali** in base ai quali è stata fondata la Polisportiva".

Una bella realtà che oggi propone alcuni momenti speciali ai bambini e alle loro famiglie. "Organizziamo due tornei di calcio in particolare per aggregare i bambini e i ragazzi facendoli divertire nel rispetto delle rego-

le e degli altri. Il primo (in corso nel momento in cui scriviamo, ndr) è il **'Torneo San Giulio'**, è rivolto alle categorie dai Piccoli Amici agli Esordienti, è nato per ricordare don Giulio Salmi, ideatore e fondatore di questa bellissima realtà, e **comprende 154 squadre** appartenenti a 35 società della provincia. Il secondo è il **'Torneo Memorare Pioneerum Tuorum'**, per ricordare la memoria dei pionieri, i nostri predecessori, è rivolto alla Scuola Calcio e nell'edizione dello scorso settembre ha fatto registrare **un'affluenza di circa 3.200 persone** tra bambini e genitori per ogni fine settimana. A entrambi i tornei si può partecipare versando un contributo volontario, perché non vogliamo discriminare le famiglie".

È questa la realtà della Pallavicini che oggi può schierare una prima squadra in Terza Categoria - al momento prima e decisa a conquistare la promozione - e un settore giovanile che annovera nelle proprie file formazioni di Piccoli Amici 2006, 2007 e 2008,

Pulcini 2004, Esordienti 2001 e 2002 e una Juniores. **La struttura è eccezionale**, con due campi a 11 non illuminati, due campi di allenamento a 11 illuminati, uno a 7 illuminato e uno a 9 non illuminato, e **l'integrazione razziale un valore condiviso**. "Al Villaggio della Speranza, sorto all'interno della Villa, abitano tanti nostri bimbi di nazionalità e religioni diverse, africani, asiatici, musulmani, tutti con storie piuttosto drammatiche alle spalle. L'apertura a loro e l'accoglienza sono valori in cui crediamo profondamente".

Dall'avviamento al calcio con iscrizioni agevolate alla formazione degli allenatori, qualificati e volontari, dalle cene insieme - 450 persone a Natale - agli incontri di riflessione e alla Santa Messa prima di Natale e Pasqua. **Ogni momento è buono per scoprire che insieme è più bello.** ■

### TUTTI IN CAMPO

I piccoli calciatori dell'Antal Pallavicini (in rosso) in azione su uno dei tanti campi di casa

